Roma. MANOVRA: DI STANISLAO(IDV), LA RUSSA TANTA PROPAGANDA E POCHI FATTI.



Augusto Di Stanislao

MANOVRA: DI STANISLAO(IDV), LA RUSSA TANTA PROPAGANDA E POCHI FATTI.

"Se il Ministro della Difesa nella Manovra finanziaria chiede "un occhio di riguardo per la specificita' del comparto sicurezza", io dico che bisogna tenere aperti tutti e due gli occhi e anche le orecchie!" il Capogruppo IdV in Commissione Difesa, Augusto Di Stanislao, attende preoccupato come si comporterà La Russa. "La manovra effettuerà i tagli per mano dei singoli ministeri – prosegue Di Stanislao – i quali, non dimentichiamolo, dovranno operare un taglio lineare del 10% delle dotazioni di bilancio. Un bilancio, in questo caso, quasi completamente assorbito dalle spese per il personale, arrivate al 70% grazie ad un aumento dello stanziamento di 750 milioni, a fronte di un decremento degli investimenti (-560 milioni) e delle spese per l'esercizio e la formazione (-440 milioni). Come denuncio da sempre, abbiamo Forze Armate sempre peggio armate e peggio addestrate, anche se impegnate in difficili missioni all'estero. E visto che non si ha nessuna intenzione di tagliare le spese per gli armamenti, ho paura che a pagare saranno i militari, i giovani precari, i volontari in ferma breve che si vedono negata la riconferma del loro posto di lavoro. Anzi compriamo nuovi caccia miliardari e poi a chi importa delle esercitazioni e della formazione! Nel 2009 le esportazioni di armi italiane sono aumentate del 61% per un valore di 4 miliardi e 900 milioni per la felicità delle banche che sulle armi investono e guadagnano molto e delle industrie armiere. Tutti abbiamo preso atto che bisognerà fare dei sacrifici – conclude Di Stanislao – vorrei solo sapere se l'altro occhio di La Russa che tiene chiuso non sia proprio quello che guarda agli stipendi dei militari "